

**PIVA SILVIO** (Battaglia Terme (PD), 24 sett. 1874 - Bologna, 16 maggio 1945). Prefetto di Arezzo.

Dottore in giurisprudenza, grand'ufficiale, commendatore. Immesso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901, prefetto di 2a classe dal 20 marzo 1930. Prefetto di Trapani dal marzo al dicembre del 1930. Prefetto di Arezzo dal 16 dicembre 1930 al 9 settembre 1933, quindi prefetto a Trento fino al luglio 1936. Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto del 1936.

Nel corso della sua conduzione del palazzo del governo aretino, si trovò ad affrontare episodi di conflittualità sociale in varie zone della provincia, anche come conseguenza dei problemi creati dalla crisi economica.

Sul versante cattolico Silvio Piva, in osservanza a quanto stabilito da Mussolini in data 30 maggio 1931, coordinò nella provincia aretina i funzionari di polizia ed i carabinieri che furono incaricati di procedere allo scioglimento dei circoli giovanili dell'Azione cattolica *di qualsiasi natura, grado, età, nonché di chiudere i locali adibiti a spettacoli teatrali e cinematografici ad essi collegati*, procedere al sequestro dei materiali in essi contenuti ed alla diffida dei dirigenti (G. Galli, pp. 194-202). Nella propria relazione (ACS, f. Arezzo) il prefetto rilevava come, nella provincia, la decisione fosse stata accolta "con amarezza dal clero e dagli altri elementi cattolici, però il loro comportamento, come quello degli iscritti alle associazioni disciolte, fu corretto e non diede luogo a rilievi".

Nell'estate dello stesso anno Piva fu inserito nel comitato d'onore per lo svolgimento del Congresso mariano.

Bibl.: A. CIFELLI, *I prefetti del regno nel ventennio fascista*, Roma, S.S.A.I., Roma, p. 222; M. MISSORI, *Governi, alte cariche dello Stato, alti magistrati e Prefetti del Regno d'Italia*, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali-Archivio centrale dello Stato, 1989; M. MISSORI, *Governi, alte cariche dello Stato e Prefetti del Regno d'Italia*, Roma, Bulzoni, 1978; G. GALLI, *Arezzo e la sua provincia nel regime fascista (1926-1943)*, Firenze, CET, 1993; Archivio centrale dello Stato, *PS* (1920; 1923-'44), ctg. G. 1, b. 97, f. Arezzo, "Azione cattolica"; "Bollettino ufficiale per la diocesi di Arezzo", 1 maggio 1931, p. 5 (cit. da G. Galli, pp. 384-400).

(A. Garofoli)